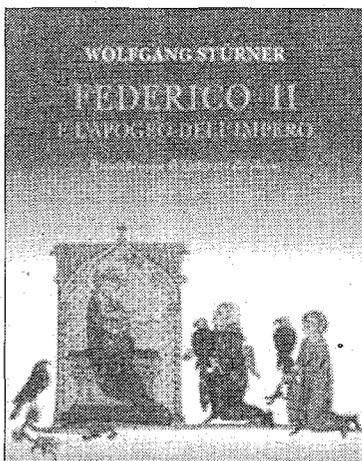


IL 26 FEBBRAIO LA PRESENTAZIONE DEL VOLUME A NAPOLI

Gli studiosi Cardini, Galasso e Zecchino raccontano Federico II e il suo impero

Saranno **Franco Cardini**, **Giuseppe Galasso** e **Ortensio Zecchino** a confrontarsi venerdì 26 febbraio sul volume di Wolfgang Stürner "Federico II e l'apogeo dell'Impero", Salerno editrice, presso la Società Napoletana di Storia Patria. Il saggio di Stürner, finalmente disponibile in italiano, rappresenta l'opera più completa dedicata all'imperatore svevo, protagonista della storia europea tra Medio Evo ed Età Moderna. Una rilettura del grande imperatore, finalmente svincolata dalle secche delle strumentalizzazioni ideologiche, che ne ha spesso condizionato la trattazione. Lo storico tedesco si interroga sul controverso protagonista di una stagione di eccezionale rilievo nella storia d'Europa, oggetto di interpretazioni antitetiche: ora sovrano illuminato, capace di destreggiarsi e imporsi nella complicata realtà politico-sociale dell'Europa



del '200, ora "imperatore medievale", intollerante e poco lungimirante. Il pregio dell'opera è quello di riallacciare i fili della vicenda federiciana, dall'eredità normanna e sveva al rapporto tra Papato e Impero, facendo il punto delle stratificazioni mitologiche e ideologiche che ne hanno a lungo avvolto la figura. A completare l'edizione italiana l'introduzione di Ortensio Zecchino, presidente del Centro Europeo di studi normanni. All'incontro sarà presente l'autore, professore emerito di storia medievale all'Università di Stoccarda. Proprio il Centro Europeo di studi normanni, sorto ad Ariano, ha fatto sì che la città del tricolore diventasse un centro di riferimento per gli studi dedicati alla civiltà normanna, attraverso la promozione di mostre, convegni, pubblicazioni. Un impegno che ha condotto anche all'inaugurazione di un Museo, presso il castello normanno.

